

Generali Italia S.p.A.

GENERALI GLOBAL

Fondo Pensione Aperto a contribuzione definita

Iscritto all'Albo tenuto dalla Covip con il n. 8
(art. 12 del decreto legislativo n. 252 del 5 dicembre 2005)

Sezione I - Informazioni chiave per l'aderente

(informazioni in vigore dal 28/03/2019)

Il presente documento ha lo scopo di presentarti le principali caratteristiche di Generali Global e facilitarti il confronto tra Generali Global e le altre forme pensionistiche complementari.

Sezione aggiornata al 28/03/2019



- Pagina bianca

A. PRESENTAZIONE DEL FONDO

“Generali Global” è un fondo pensione aperto.

“GENERALI GLOBAL” è iscritto al n. 8 dell’albo tenuto dalla Covip ed è stato istituito da Generali Italia S.p.A., appartenente al Gruppo Generali, e gestito, su delega di Generali Italia S.p.A., da Generali Insurance Asset Management S.p.A. S.G.R..

“GENERALI GLOBAL - fondo pensione aperto a contribuzione definita” è una forma di previdenza finalizzata all’erogazione di trattamenti pensionistici complementari del sistema obbligatorio, ai sensi del Decreto Legislativo 5 dicembre 2005, n. 252 (di seguito decreto), costituito in forma di patrimonio separato e autonomo all’interno di Generali Italia S.p.A., e operante in regime di contribuzione definita (l’entità della prestazione pensionistica è determinata in funzione della contribuzione effettuata e dei relativi rendimenti).

La denominazione del fondo, GENERALI GLOBAL, deriva dalla modifica del Regolamento di Previgen Global approvata dalla Commissione di Vigilanza sui Fondi Pensione avente efficacia dal 01.01.2015.

GENERALI GLOBAL è una forma previdenziale rivolta alle adesioni su base individuale. È altresì consentita l’adesione su base collettiva ai soggetti destinatari delle forme pensionistiche complementari individuati all’art. 2, comma 1, lettere a), b), c) del decreto, nei cui confronti trovino applicazione i contratti, gli accordi o i regolamenti aziendali che dispongono l’adesione al fondo.

È consentita l’adesione anche ai soggetti fiscalmente a carico degli aderenti.

L’adesione a GENERALI GLOBAL è consentita anche agli ex funzionari ed ex agenti delle Comunità Europee, con le limitazioni imposte dall’art. 12 dell’Allegato VIII dello Statuto dei funzionari dell’Unione Europea. Per la puntuale descrizione delle medesime si rimanda ad apposito documento integrativo. Per i soggetti in questione, pertanto, le facoltà riconosciute in fase di accumulo e le prestazioni pensionistiche troveranno applicazione esclusivamente e limitatamente nel rispetto di quanto stabilito all’art.12 dell’Allegato VIII dello Statuto.

A.1. Informazioni pratiche

Sede legale della Società:	via Marocchesa, 14 - 31021 Mogliano Veneto (TV) - Italia
Sede ove è svolta l’attività del fondo:	via Leonida Bissolati, 23 – 00187 Roma (RM) - Italia
Siti internet del fondo:	www.generali.it
Telefono:	041.2599890
Indirizzo e-mail:	fpageneralivita.it@generali.com

Il Regolamento, la Nota informativa, il Documento sul regime fiscale, il Documento sulle anticipazioni, e l’ulteriore materiale informativo predisposto dalla forma pensionistica complementare sono disponibili nella Sezione “Previdenza” del sito internet www.generali.it.

B. LA CONTRIBUZIONE

La misura della contribuzione a carico dell’aderente è determinata liberamente dallo stesso e può essere modificata nel tempo.

I lavoratori che aderiscono su base collettiva fissano le caratteristiche della contribuzione nel rispetto della misura minima e delle modalità eventualmente stabilite dai contratti e dagli accordi collettivi, anche aziendali, fatta salva la possibilità di fissare la contribuzione a proprio carico anche in misura maggiore rispetto a quella minima prevista e di modificarla nel tempo. In caso di adesione su base collettiva i contratti e gli accordi collettivi, anche aziendali, possono prevedere il versamento del contributo del datore di lavoro.

I lavoratori dipendenti possono contribuire versando, anche esclusivamente, il flusso del TFR maturando. Il versamento del TFR maturando, per i lavoratori dipendenti, sarà in ogni caso effettuato dal datore di lavoro.

Per gli aderenti su base individuale è prevista la facoltà di fissare liberamente la misura della contribuzione. La contribuzione volontaria, per tali soggetti, può avvenire:

- mediante trattenuta e versamento tramite bonifico bancario sul conto corrente intestato al fondo pensione aperto da parte del datore di lavoro, per i lavoratori dipendenti;
- mediante bonifico bancario sul conto corrente intestato al fondo pensione aperto, con l’indicazione nella causale del codice fiscale, cognome e nome.

Nel caso di adesione di familiari, fiscalmente a carico degli aderenti, è prevista la facoltà, per tali soggetti, di fissare liberamente la misura della contribuzione. La contribuzione avviene mediante bonifico bancario sul conto corrente intestato al fondo pensione aperto, con l'indicazione nella causale del codice fiscale, cognome e nome del soggetto fiscalmente a carico.

Per i lavoratori dipendenti che alla data del 28 aprile 1993 erano già iscritti a forme di previdenza obbligatorie è possibile, in alcuni casi, limitare il versamento del TFR a una quota dello stesso.

I lavoratori dipendenti cui sopra, già aderenti al fondo pensione con destinazione integrale del TFR, possono rivedere tale scelta, potendo quindi optare per il versamento dei flussi futuri di TFR nella misura definita negli accordi o contratti collettivi.

C. LA PRESTAZIONE PENSIONISTICA COMPLEMENTARE

La prestazione può essere percepita sia in forma di rendita (pensione complementare) che in capitale. Si precisa che la prestazione in capitale è ottenibile alle condizioni e nei limiti previsti dalla normativa vigente.

Il documento "la mia pensione complementare" fornisce indicazioni sul possibile sviluppo della posizione previdenziale nel tempo e sull'importo delle prestazioni che sarà possibile ottenere al momento del pensionamento.

Le tipologie di rendita e le relative condizioni sono riportate nel Documento sulle rendite disponibile sul sito www.generali.it.

Al momento del pensionamento, l'aderente potrà scegliere di percepire un capitale fino a un importo pari al 50% di quanto ha accumulato. Se l'aderente è iscritto ad un fondo di previdenza complementare da prima del 29 aprile 1993, oppure quando il calcolo della rendita vitalizia risulta di ammontare molto contenuto, può essere richiesto l'intero importo della prestazione in forma di capitale.

Per vicende legate alla vita lavorativa (es.: disoccupazione oppure cessazione dell'attività lavorativa), è consentito riscattare, in tutto o in parte, la posizione maturata a quel momento, indipendentemente dagli anni che ancora mancano al raggiungimento della pensione, oppure richiedere nei casi previsti che le prestazioni maturate siano in tutto o in parte erogate attraverso una rendita integrativa temporanea anticipata (RITA).

L'aderente può richiedere un'anticipazione per disporre della posizione individuale prima del pensionamento in questi casi:

- in qualsiasi momento, fino al 75% di quanto maturato, per spese sanitarie a seguito di gravissime situazioni relative a sé, al coniuge e ai figli per terapie ed interventi straordinari;
- decorsi otto anni di iscrizione, fino al 75% di quanto maturato, per l'acquisto della prima casa di abitazione per sé o per i figli, documentato con atto notarile, oppure per la realizzazione degli interventi di ristrutturazione, relativamente alla prima casa di abitazione;
- decorsi otto anni di iscrizione, fino al 30% di quanto maturato per ulteriori esigenze.

Maggiori informazioni sulle anticipazioni della posizione individuale sono reperibili nel Documento sulle anticipazioni, disponibile nell'apposita sezione del sito internet www.generali.it.

L'aderente può trasferire liberamente la posizione individuale ad altra forma pensionistica complementare decorso un periodo minimo di due anni di partecipazione al fondo.

Prima di questo termine, il trasferimento è possibile solo in caso di modifiche complessivamente peggiorative delle condizioni economiche, o di modifiche che interessano in modo sostanziale le caratteristiche del fondo pensione; solo nei casi di adesione collettiva, in caso di modifica dell'attività lavorativa.

Maggiori informazioni riguardanti le condizioni di Partecipazione, la Contribuzione e le Prestazioni, sono riportate nella Nota Informativa, e nel Regolamento, disponibili sul sito www.generali.it.

D. PROPOSTE DI INVESTIMENTO

I comparti in cui possono essere investiti i contributi netti versati sono:

- Obbligazionario Breve Termine;
- Obbligazionario;
- Real Return;
- Multi Asset;
- Azionario Globale.

In alternativa alle modalità di investimento descritte, è possibile optare per l'attivazione del programma Life Cycle, articolato in due differenti percorsi, come di seguito definiti:

- Life Cycle "PRUDENTE";
- Life Cycle "DINAMICO".

La scelta del comparto o del percorso Life Cycle deve essere effettuata a seguito di opportune valutazioni sulla propria situazione lavorativa, sul patrimonio personale, sull'orizzonte temporale di partecipazione e sulle aspettative pensionistiche e che a tal fine verranno poste alcune domande in fase di adesione al fondo pensione.

E' importante conoscere le caratteristiche dell'opzione di investimento e che a questa sono associati specifici orizzonti temporali e combinazioni di rischio rendimento.

I rendimenti sono soggetti a oscillazioni e che i rendimenti passati non sono necessariamente indicativi di quelli futuri; i risultati devono essere valutati in un'ottica di lungo periodo.

Se si sceglie il comparto azionario è possibile attendersi rendimenti potenzialmente elevati nel lungo periodo ma anche ampie oscillazioni del valore dell'investimento nei singoli anni ma anche rendimenti più contenuti nel lungo periodo. Si precisa che anche i comparti più prudenti non garantiscono un investimento privo di rischi. Maggiori informazioni sulla politica di investimento sono disponibili in Nota Informativa pubblicata sul sito www.generali.it.

Comparto "OBBLIGAZIONARIO BREVE TERMINE"

Categoria: obbligazionario puro

Orizzonte temporale consigliato: breve (fino a 5 anni)

Finalità: la gestione è volta ad attuare politiche di redditività degli investimenti obbligazionari a breve termine, limitando la volatilità del portafoglio.

Data di avvio dell'operatività del comparto: 01.01.2019

Patrimonio netto al 01.01.2019: 29.382.218,77 euro

Rendimento netto anno 2018: il comparto è attivo dal 01.01.2019, pertanto non sono disponibili rendimenti storici.

Comparto "OBBLIGAZIONARIO"

Il comparto è stato oggetto di revisione della politica di investimento a far data dal 01.01.2019

Categoria: obbligazionario misto

Orizzonte temporale consigliato: medio (tra 5 e 10 anni)

Finalità: La finalità della gestione è volta ad accrescere il capitale perseguendo politiche di redditività degli investimenti di tipo obbligazionario.

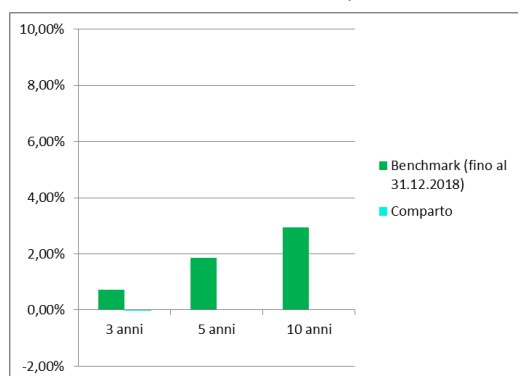
Data di avvio dell'operatività del comparto: 01.01.2015

Patrimonio netto al 31.12.2018: 64.007.180,23 euro

Patrimonio netto al 01.01.2019: 218.841.541,82 euro

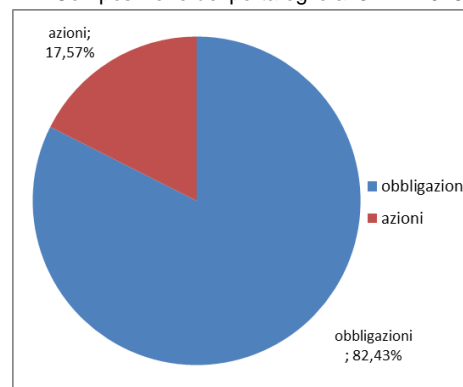
Rendimento netto anno 2018: -2,42%

Rendimento medio annuo composto



Il rendimento riflette gli oneri gravanti sul patrimonio del Comparto e non contabilizzati nell'andamento del benchmark.

Composizione del portafoglio al 31.12.2018.



Comparto “REAL RETURN”

Categoria: bilanciato flessibile

Orizzonte temporale consigliato: medio (tra 5 e 10 anni)

Finalità: La finalità della gestione è volta a preservare il valore in termini reali dei capitali conferiti.

Data di avvio dell’operatività del comparto: 01.01.2019

Patrimonio netto al 01.01.2019: 371.278.201,66 euro

Rendimento netto anno 2018: il comparto è attivo dal 01.01.2019, pertanto non sono disponibili rendimenti storici.

Comparto “MULTI ASSET”

Il comparto, denominato “BILANCIATO” fino al 31.12.2018, è stato oggetto di revisione della politica di investimento dal 01.01.2019.

Categoria: bilanciato flessibile

Orizzonte temporale consigliato: medio/lungo (tra 10 e 15 anni)

Finalità: accrescere il capitale perseguendo sia politiche di redditività degli investimenti sia di rivalutazione del capitale.

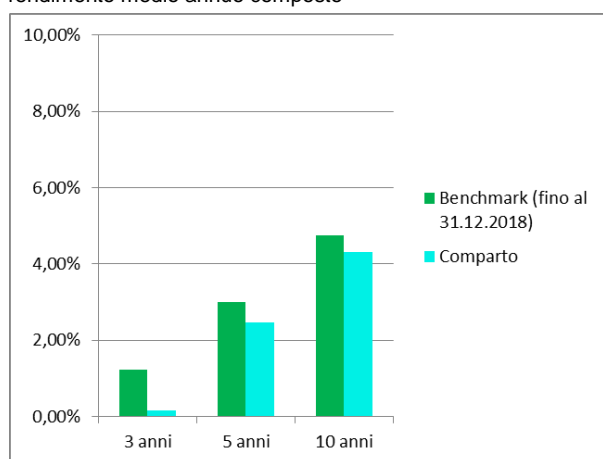
Data di avvio dell’operatività del comparto: 16.09.2002

Patrimonio netto al 31.12.2018: 213.429.221,52 euro

Patrimonio netto al 01.01.2019: 207.389.897,87 euro

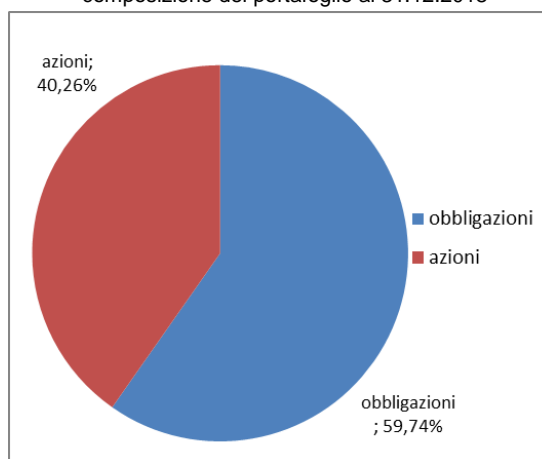
Rendimento netto anno 2018: -4,95%

rendimento medio annuo composto



Il rendimento riflette gli oneri gravanti sul patrimonio del Comparto e non contabilizzati nell’andamento del benchmark.

composizione del portafoglio al 31.12.2018



Comparto “AZIONARIO GLOBALE”

Il comparto, denominato “AZIONARIO” fino al 31.12.2018, è stato oggetto di revisione della politica di investimento dal 01.01.2019.

Categoria: azionario

Orizzonte temporale consigliato: lungo (oltre 15 anni)

Finalità: offrire ai partecipanti un investimento diversificato nei mercati azionari internazionali, al fine di aumentare nel tempo il valore dei capitali conferiti

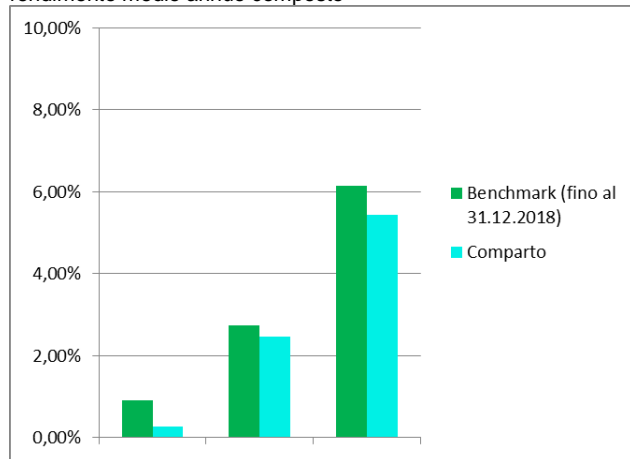
Data di avvio dell’operatività del comparto: 16.09.2002

Patrimonio netto al 31.12.2018: 293.969.783,27 euro

Patrimonio netto al 01.01.2019: 280.980.963,08 euro

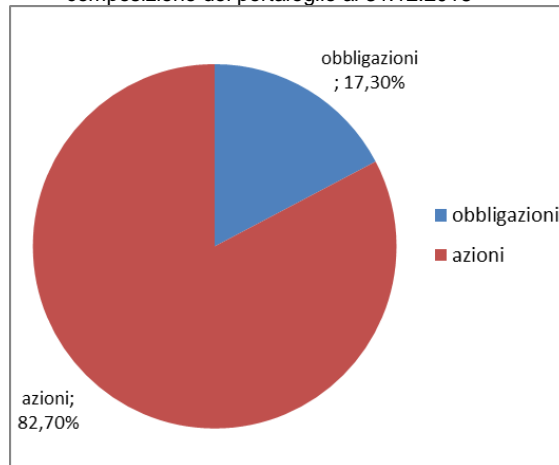
Rendimento netto anno 2018: -9,62%

rendimento medio annuo composto



Il rendimento riflette gli oneri gravanti sul patrimonio del Comparto e non contabilizzati nell'andamento del benchmark.

composizione del portafoglio al 31.12.2018



Life Cycle “PRUDENTE”

Orizzonte temporale consigliato: lungo (oltre 15 anni)

Finalità: rivalutazione del capitale nel lungo termine attraverso una allocazione diversificata nel tempo nei comparti previsti dal Fondo, costruendo un percorso che riduca il livello di rischiosità all'avvicinarsi della scadenza stabilita (pensionamento) in accordo con la propensione al rischio e l'orizzonte temporale propri dell'aderente.

Composizione in termini di quote % di patrimonio investite in comparti: La composizione del capitale investito viene modificata gradualmente nel tempo in funzione della scadenza del piano di accumulo con la finalità di ridurre la rischiosità all'avvicinarsi della data di maturazione dei requisiti pensionistici. Conseguentemente, nel corso della fase di accumulo la composizione percentuale dei comparti non risulterà in linea con quella iniziale.

Data di avvio dell'operatività del programma Life Cycle: 01.01.2019

Si rimanda al paragrafo C.3 della “Sezione II – Caratteristiche della forma pensionistica complementare” ove sono riportate sia le tabelle delle percentuali di riallocazione sia le informazioni di dettaglio che consentono di caratterizzare il percorso.

Life Cycle “DINAMICO”

Orizzonte temporale consigliato: lungo (oltre 15 anni)

Finalità: rivalutazione del capitale nel lungo termine attraverso una allocazione diversificata nel tempo nei comparti previsti dal Fondo, costruendo un percorso che riduca il livello di rischiosità all'avvicinarsi della scadenza stabilita (pensionamento) in accordo con la propensione al rischio e l'orizzonte temporale propri dell'aderente..

Composizione in termini di quote % di patrimonio investite in comparti: La composizione del capitale investito viene modificata gradualmente nel tempo in funzione della scadenza del piano di accumulo con la finalità di ridurre la rischiosità all'avvicinarsi della data di maturazione dei requisiti pensionistici. Conseguentemente, nel corso della fase di accumulo la composizione percentuale dei comparti non risulterà in linea con quella iniziale.

Data di avvio dell'operatività del programma Life Cycle: 01.01.2019

Si rimanda al paragrafo C.3 della “Sezione II – Caratteristiche della forma pensionistica complementare” ove sono riportate sia le tabelle delle percentuali di riallocazione sia le informazioni di dettaglio che consentono di caratterizzare il percorso.

e. scheda costi

Generali Italia S.p.A.

GENERALI GLOBAL

Fondo Pensione Aperto a contribuzione definita

Iscritto all'Albo tenuto dalla Covip con il n. 8
(art. 12 del decreto legislativo n. 252 del 5 dicembre 2005)

SCHEDE DEI COSTI

In vigore dal 01/01/2019

La presente scheda riporta informazioni sui costi che gravano, direttamente o indirettamente sull'aderente nella fase di accumulo della prestazione previdenziale.

La presenza di costi comporta una diminuzione della posizione individuale e quindi della prestazione pensionistica.

E' importante confrontare i costi con quelli previsti dalle altre forme pensionistiche



Costi nella fase di accumulo	
Tipologia di costo	Importo e caratteristiche
Spese di adesione⁽¹⁾	€ 60,00 trattenuto sul primo contributo
Spese da sostenere durante la fase di accumulo:	
- Direttamente a carico dell'aderente ⁽¹⁾ :	€ 20,00, applicata annualmente, a partire dal secondo anno, sulla singola posizione individuale e prelevata il primo giorno di valorizzazione delle quote di ciascuna posizione del mese di gennaio
- Indirettamente a carico dell'aderente ⁽¹⁾ (prelevate mensilmente dal patrimonio di ciascun comparto):	
Comparto	
- <i>OBBLIGAZIONARIO BREVE TERMINE</i>	0,85% del patrimonio annuo del comparto
- <i>OBBLIGAZIONARIO</i>	0,90% del patrimonio annuo del comparto
- <i>REAL RETURN</i>	0,95% del patrimonio annuo del comparto
- <i>MULTI ASSET</i>	1,30% del patrimonio annuo del comparto
- <i>AZIONARIO GLOBALE</i>	1,50% del patrimonio annuo del comparto
Spese da sostenere per l'esercizio di prerogative individuali:	
Anticipazione	€ 20
Trasferimento	€ 30
Riscatto	€ 20
Riallocazione della posizione individuale	Nessun costo per la prima riallocazione; € 30 per le successive
Riallocazione del flusso contributivo	Nessun costo per la prima riallocazione; € 30 per le successive
Spese relative alla prestazione pensionistica anticipata erogata in forma di rendita temporanea	- € 20 al momento del perfezionamento della richiesta - € 5 addebitati in corrispondenza di ogni rata

⁽¹⁾ Oltre alle commissioni indicate, sul patrimonio dei comparti possono gravare unicamente le seguenti spese, coerentemente a quanto previsto nel Regolamento: spese legali e giudiziarie, imposte e tasse, oneri di negoziazione, contributo di vigilanza, compensi del Responsabile e dell'Organismo di Sorveglianza del fondo, per la parte di competenza del comparto.

In caso di adesioni su base collettiva e di convenzionamenti con associazioni di lavoratori autonomi o liberi professionisti, si applicano condizioni differenti e pertanto gli importi indicati devono intendersi come importi massimi applicabili. In tali casi le condizioni economiche praticate sono riportate nella apposita Scheda collettività; le agevolazioni praticate si estendono anche ai familiari fiscalmente a carico degli aderenti.

Indicatore sintetico dei costi

L'indicatore sintetico dei costi rappresenta il costo annuo, in percentuale della posizione individuale, stimato facendo riferimento a un aderente che versa un contributo annuo di 2.500 euro e ipotizzando un tasso di rendimento annuo del 4%. L'indicatore sintetico dei costi di seguito riportato è inerente l'adesione su base individuale, o collettiva con un unico aderente (classe di quota "A").

Per le adesioni su base collettiva che prevedono classi di quota diverse dalla "A", la misura dell'indicatore sintetico dei costi è riportata nella apposita scheda collettività.

L'ISC viene calcolato da tutti i fondi pensione utilizzando la stessa metodologia di calcolo stabilita dalla COVIP.

Indicatore sintetico dei costi	Anni di permanenza			
	2 anni	5 anni	10 anni	35 anni
<i>Obbligazionario Breve Termine</i>	2,39%	1,34%	1,08%	0,93%
<i>Obbligazionario</i>	2,44%	1,40%	1,13%	0,98%
<i>Real Return</i>	2,49%	1,45%	1,18%	1,03%
<i>Multi Asset</i>	2,85%	1,81%	1,55%	1,40%
<i>Azionario Globale</i>	3,06%	2,02%	1,76%	1,60%

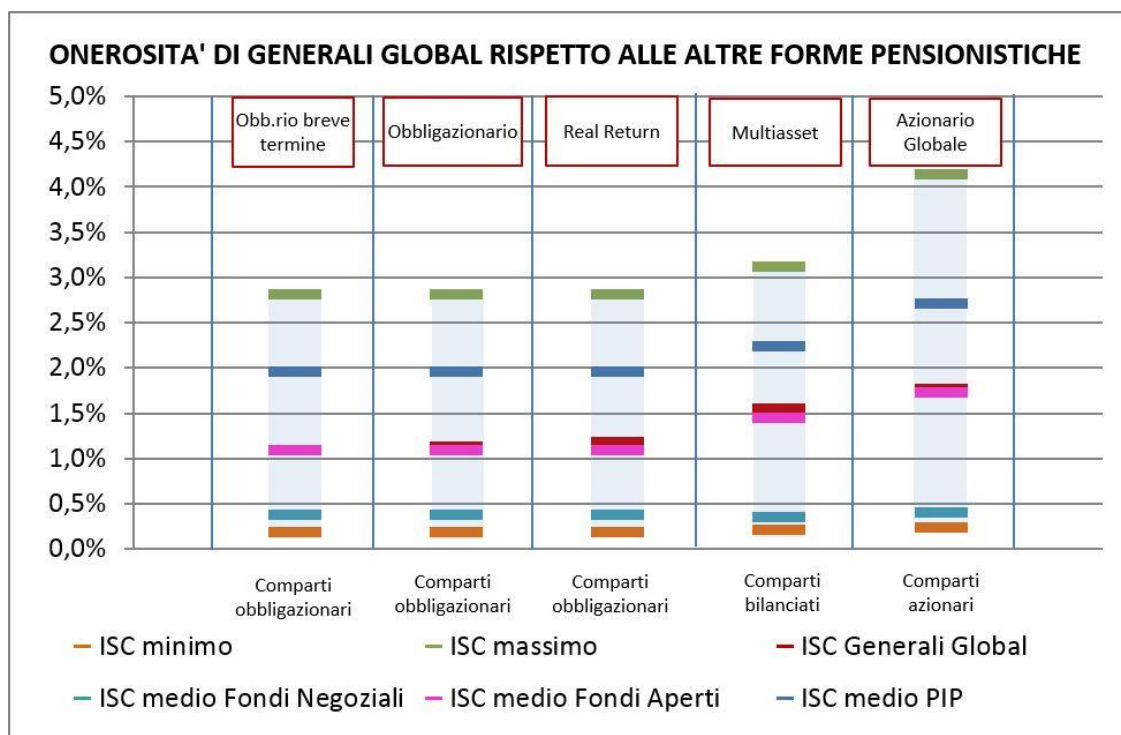
Attenzione: per condizioni differenti rispetto a quelle considerate, ovvero nei casi in cui non si verificano le ipotesi previste, tale indicatore ha una valenza meramente orientativa.

Si evidenzia l'importanza dell'ISC nel valutare l'incidenza dei costi applicati dal fondo pensione sull'ammontare della posizione finale dopo 35 anni di partecipazione al piano pensionistico.

Per consentire di comprendere l'onerosità dei comparti, nel grafico seguente l'ISC di ciascun comparto di Generali Global è confrontato con l'ISC medio dei comparti della medesima categoria offerti dalle altre forme pensionistiche complementari. I valori degli ISC medi di settore sono rilevati dalla COVIP con riferimento alla fine di ciascun anno solare.

L'onerosità di Generali Global è evidenziata con un punto; i trattini indicano i valori medi, rispettivamente, dei fondi pensione negoziali (FPN), dei fondi pensione aperti (FPA) e dei piani individuali pensionistici di tipo assicurativo (PIP). Il grafico indica l'ISC minimo e massimo dei comparti dei FPN, dei FPA e dei PIP complessivamente considerati e appartenenti alla stessa categoria di investimento.

Il confronto prende a riferimento i valori di ISC riferiti a un periodo di permanenza nella forma pensionistica di 10 anni.



Gli ISC dei fondi pensione negoziali, dei fondi pensione aperti e dei PIP e i valori degli ISC medi, minimi e massimi sono pubblicati sul sito web della COVIP (www.covip.it).

